

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	28993
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIP000009
NCTO	Id Origine	122944
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Bitetto
PVCL	Località	Centro Storico
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.7446315,41.0463903],[16.7432706,41.0451447],[16.7428959,41.043996],[16.7429707,41.0431012],[16.743208,41.0425019],[16.740723,41.0399326],[16.7400436,41.0402781],[16.7391549,41.0382806],[16.738619,41.0384749],[16.7377871,41.0386364],[16.7378206,41.0380401],[16.7365434,41.0380965],[16.7357607,41.0382573],[16.7357825,41.0372143],[16.7370086,41.0370841],[16.7397861,41.0379732],[16.7403881,41.0346871],[16.7435441,41.0350117],[16.744254,41.0358202],[16.7466422,41.036864],[16.7467287,41.0364158],[16.7465655,41.0358225],[16.7467503,41.0353728],[16.7464229,41.0341489],[16.7476981,41.0340178],[16.7487874,41.0342992],[16.7480285,41.0353534],[16.7486529,41.0366473],[16.7508404,41.0356831],[16.7524313,41.0363292],[16.7537584,41.0344471],[16.7542816,41.0356308],[16.7549303,41.0341313],[16.7560514,41.0356038],[16.7549975,41.0366625],[16.7559022,41.0373935],[16.7533617,41.038028],[16.7534249,41.0404103],[16.7549981,41.0403864],[16.7556627,41.0394825],[16.7571514,41.0399812],[16.7571791,41.0410234],[16.7556983,41.0408226],[16.7544299,41.0412143],[16.7529649,41.041609],[16.7534842,41.0426437],[16.7522059,41.0426632],[16.752149,41.0442281],[16.7537105,41.0437574],[16.7552033,41.044405],[16.7536537,41.0453223],[16.7527489,41.0445913],[16.7494174,41.0450888],[16.7491912,41.0439751],[16.7472423,41.044675],[16.7465303,41.043792],[16.7453916,41.0453733],[16.7443926,41.0447926],[16.7446315,41.0463903]]]],"properties":{}}
```

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Bitetto

DAFD Descrizione

Dalla fotografia aerea del centro antico di Bitetto è possibile scorgere con puntualità geometrica l'impianto urbanistico poligonale, quasi un ottagono che si sviluppa radialmente a partire dal centro, grossomodo individuabile nell'angolo che si forma all'incrocio tra Via Giannini e Via XXIV Maggio. Della cinta muraria persiste un breve settore a completamento-aggancio di Porta Piscina: il fornice urbano bassomedievale è situato in corrispondenza della via che da Bitetto conduceva a Bari, a ridosso del palazzo baronale settecentesco. L'andamento murario pseudo-ottagonale è facilmente intuibile se si segue il tracciato degli abitati che lambiscono l'anello più esterno del borgo. La città di Bitetto, intesa come area pluristratificata nel corso della storia, contiene due siti corrispondenti ad altrettanti fasi storiche: Bitetto (città medievale), Bitetto (città moderna). Ad ogni sito riconducono diverse unità topografiche, edifici di culto e architetture civili costruite entro il compartimento cronologico del sito di riferimento. L'attestazione archivistica più datata che attesta la presenza di Bitetto, quale organismo urbanistico unitario, è riconducibile al X secolo, durante l'età catepanale: il documento stabilisce l'impegno degli abitanti residenti 'in loco Vitecte' a pagare un censo annuale all'Achidiocesi di Bari. Nel 1011 l'area dove oggi sorge la città fu il campo della battaglia tra il filo-normanno Melo di Bari e il catepanato bizantino. Nel corso dell'XI secolo Bitetto fu elevata a sede vescovile suffraganea della metropoli barese. La fondazione di Altamura e della sua cattedrale palatina per volere di Federico II comportò per decreto imperiale l'assoggettamento di Bitetto alla neonata città federiciana, dove si stabilirono molti bitettesi. Con l'ascesa degli Angioini, Bitetto fu tra le città più ricche della Terra di Bari: a questo periodo si datano diversi edifici del centro antico. La calata degli Ungheresi nella Puglia centrale per regolare la successione dinastica dopo Roberto d'Angiò interessò anche Bitetto, che nel 1349 fu saccheggiata e raziata. A partire dall'età moderna iniziarono i numerosi passaggi di proprietà dal demanio reale alle diverse casate feudatarie: in primis gli Arcamone e i de Attendolis, questi ultimi talmente autoritari da provocare l'allontanamento del vescovo. Nel corso del XV secolo si registrò il progressivo peggioramento delle condizioni della popolazione bitettese causati principalmente dalla forte ondata di peste del 1489. Nel 1731 il regio demanio borbonico sottrasse il feudo di Bitetto, comprendente anche Carbonara, Binetto, Erchie e Mesagne. Successivamente tornò sotto il governo feudale con il barone Francesco Noya di Mola di Bari, di origine fiamminga, che fece edificare nei pressi delle mura il suo palazzo.

DAFM Criterio Perimetrazione

Perimetrazione effettuata in relazione all'ingombro degli edifici che insistono all'interno della cinta muraria bassomedievale

DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi stilistica
DTSM	Motivazione cronologia	Dati epigrafici
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia
FV FRUIZIONE E VINCOLI		
FVU FRUIBILITA'		
FVUT	Tipo di Fruibilità	Aperto al pubblico
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00008022
BIBM	Riferimento bibliografico completo	ANTONACCI DE MARCO R., Bitetto al tempo degli Acquaviva d'Aragona, ,1996
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00008135
BIBM	Riferimento bibliografico completo	ANTONACCI DE MARCO R., Bitetto nell'Età Borbonica, ,1993
AN ANNOTAZIONI		